

# ISTITUTO COMPRENSIVO MASSAROSA 1

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria 1° grado

A.S.

## SCHEDA PROGETTO A PAGAMENTO

<b>SCUOLA</b>	PLESSO:  INFANZIA: [ ]    PRIMARIA: [ ]    SECONDARIA: [ ]
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	
<b>REFERENTE</b>	

### TIPOLOGIA DEL PROGETTO

[ ] Progetto di istituto finanziato dalla scuola (entro 23.10)

[ ] Progetto di istituto con contributo genitori (entro 23.10)

### REQUISITI DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

<b>Obiettivi formativi prioritari del PTOF</b> <i>(Indicare uno o più obiettivi cui è finalizzato il progetto)</i>	
<b>Priorità corrispondenti al RAV</b>	

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<b>TIPOLOGIA</b> (curricolare /extracurricolare)										
<b>PRIORITÀ</b> (situazione su cui si interviene)										
<b>DESTINATARI</b> (n.ro alunni, eventuali alunni BES, classi coinvolte)	<b>CLASSI/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:</b> <b>ALUNNI COINVOLTI:</b> <b>ALUNNI BES:</b>									
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>										
<b>FINALITÀ PROGETTO</b>										
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>										
<b>TRAGUARDI PREVISTI</b> (1)	<b>Indicatore</b>				<b>Criterio misurabilità</b>					
<b>DURATA (da/a)</b> <b>E TEMPI (ore totali)</b>										
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b> <b>e</b> <b>CRONOPROGRAMMA</b> (2)	n. ore destinate al tipo di attività									
	Ob. n°	Attività	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
<b>METODOLOGIE</b>										

<b>MONITORAGGIO (modalità e strumenti)</b>	
<b>VERIFICA e VALUTAZIONE</b>	
<b>INDICATORI (4)</b>	

**Legenda**

- (1) I traguardi (o target) si articolano in forma osservabile, misurabile e rappresentano le mete necessarie e prevedibili per raggiungere i risultati attesi, pertanto vanno espressi in termini chiaramente misurabili e dunque con un valore, espresso in termini quantitativi (numerico o percentuale) e che si riferisca a obiettivi sia strategici che operativi
- (2) Occorre indicare in maniera chiara tutte le attività riferite ai singoli obiettivi indicati e farle corrispondere precisamente con i tempi del cronoprogramma.
- (3) Indicare in modo chiaro i risultati intermedi precisando i tempi e traguardi intermedi da conseguire. Per indicatore si intende una informazione descrittiva o una grandezza per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo
- (4) Per indicatore si intende una informazione descrittiva o una grandezza per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

**RISORSE ECONOMICHE E UMANE**

<b>DERIVAZIONE RISORSE</b>	FONDO ISTITUTO [ ]	CONTRIBUTO FAMIGLIE [ ]		ALTRO (vedi sotto) [ ]	
<b>RISORSE UMANE</b>	INTERNI			ESTERNI	
	AGGIUNTIVE		FUNZIONALI		n° docenti/operatori
	n° docenti	n° ore/docente	n° docenti	n° ore/docente	
<b>ALTRE RISORSE</b>	ATA			STRUMENTAZIONI E SPAZI	
	Apertura/chiusura plesso [ ] Servizio di sorveglianza [ ] Pulizia [ ]				
<b>Coinvolgimento: FAMIGLIE ENTI ASSOCIAZIONI</b>					
<b>Altre tipologie di spesa</b>					

MATERIALI	
ESPERTI	
ALTRO (specificare)	

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF**

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
10	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

11	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
12	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
14	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
15	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
16	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
17	Definizione di un sistema di orientamento.